



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al Signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Bandi di concorso pubblici dell'ASL di Brescia per dirigenti di struttura complesse, con scadenza 13 ottobre 2011, con esclusione di laureati diversi dai medici.

PREMESSO CHE

Il sottoscritto consigliere regionale FRANCESCO PATITUCCI, dopo aver visionato la documentazione in merito ai concorsi pubblici in oggetto:

- ▲ Direzione struttura complessa “**Servizio di Analisi Gestionale ed Epidemiologica per la valutazione ed il Controllo Strategico dell'Organizzazione Sanitaria**”, all'interno del Dipartimento Programmazione Acquisto e Controllo, indetto in esecuzione della deliberazione n.429 del 28/07/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale Concorsi n. 73 del 13/09/2011
- ▲ Direzione struttura complessa “**Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**”, all'interno del Dipartimento di Prevenzione Medico, indetto in esecuzione della deliberazione n.452 del 02/08/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale Concorsi n. 73 del 13/09/2011;

CONSIDERATO CHE

Esiste almeno una domanda, per ogni bando indicato, di dirigente interno di struttura semplice in possesso di Laurea in Ingegneria oltre che di Attestato Regionale per Direttore di Azienda Sanitaria;

VERIFICATO CHE

Ad entrambe le strutture complesse dell'Asl di Brescia afferiscono unità semplici di cui sono responsabili dirigenti laureati in Ingegneria;

VERIFICATO INOLTRE CHE

Da fonti sindacali “in sede di richiesta di chiarimenti” si apprende che relativamente ai posti messi a bando pubblico la scelta di limitarli ai laureati in medicina è stata una scelta discrezionale a livello aziendale;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHE' L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' LUCIANO BRESCIANI PER CONOSCERE:

1. Se esistono direttive regionali in merito alle selezioni dei dirigenti di strutture complesse che escludano i non laureati in medicina;
2. Se un dirigente dell'Asl in possesso di titolo di studio diverso da quello in medicina in possesso dell' Attestato Regionale per Direttore di Azienda Sanitaria possa essere discriminato per dirigere una struttura di complessità inferiore;
3. per sapere quali iniziative intendano intraprendere per evitare discriminazioni di carriera fra i lavoratori e rispettare l'articolo 3 della Costituzione. *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.*

Milano, 25 ottobre 2011

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10¹⁵
DEL 27/10/2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE